



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 20.05.2019

Info/64(R)/05.19/GARANTE PRIVACY: sull'utilizzo dei braccialetti elettronici per operatori ecologici

<p>PRIVACY E UTILIZZO DEI BRACCIALETTI ELETTRONICI PER GLI OPERATORI ECOLOGICI. IL GARANTE PER LA PRIVACY CHIEDE L'ADOZIONE DI DISPOSITIVI RISPETTOSI DELLA DIGNITÀ DEI LAVORATORI</p>

Nella Newsletter n. 451 del 25 marzo 2019, il Garante Privacy ha pubblicato la sua pronuncia sull'utilizzo, da parte di una società di raccolta dei rifiuti, di **braccialetti elettronici** al polso degli operatori ecologici.

Il Garante Privacy, pur constatando che la procedura **non contrasta i principi di necessità e proporzionalità** del Regolamento UE, ha chiesto di individuare **misure alternative** che siano più rispettose della dignità dei lavoratori.

Sebbene infatti i braccialetti siano collegati alle zone di spazzamento e non ai singoli dipendenti, attraverso i registri dei turni di lavoro è possibile individuare il dipendente che ha effettuato le rilevazioni dei tag sui cestini dei rifiuti e, quando previsto, la relativa **geolocalizzazione** gps.

Il Garante ha osservato che

- il sistema adottato, pur riferendosi ciascun dispositivo ad una zona di spazzamento e non al singolo lavoratore che effettua il servizio, consente agevolmente di identificare il lavoratore ed attribuirne l'attività svolta con un banale incrocio di dati;
- pur se richiesto dalla stazione appaltante come servizio aggiuntivo ai fini di una verifica della qualità dei servizi resi, il contenuto delle clausole contrattuali non può mai porsi in contrasto con le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Garante ha quindi indicato alla società di:

- individuare i tempi di **conservazione dei registri strettamente necessari** alla gestione delle contestazioni della società municipalizzata;
- descrivere in modo dettagliato **i casi specifici** nei quali sarà possibile l'incrocio delle informazioni;

- adottare le stesse attenzioni per i **dati raccolti attraverso la lettura giornaliera dei tag**;
- adottare misure tecnologiche e organizzative per la **separazione delle basi di dati**;
- adottare un dispositivo che **non sia lesivo della dignità dei lavoratori** e che non sia percepito come tale.

In base a tali elementi, il Garante non ha emesso alcun provvedimento, fermo rimanendo l'obbligo per l'impresa di ottemperare alle valutazioni formulate.

Per approfondimenti vedere allegato e anche link

<https://www.gdp.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9094437#3>